

FAQ

(aggiornate al 22/07/2025)

INNOVAZIONE DI PRODOTTO SOSTENIBILE E DIGITALE

**PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1– AZIONE 1.1.2 – Intervento 1.1.2.1 -
Sostegno a progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio negli ambiti
della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027**

Bando approvato con [DDD n. 215/SVE del 11/12/2023](#)

AGEVOLAZIONI

D Il massimale di contributo regionale pari a Euro 200.000, nel caso di progetti in forma aggregata, è da intendersi a impresa o complessivo?

R Il contributo regionale non potrà superare il valore di **Euro 200.000,00 per progetto**, sia esso presentato in forma singola che in forma aggregata.

PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

D Quali sono le soluzioni di transizione digitale e transizione sostenibile ammissibili?

R Sono ammissibili soluzioni di digitalizzazione e di transizione sostenibile applicate al prodotto/servizio innovato o significativamente migliorato previsto dal progetto, o comunque che siano funzionali alla realizzazione del prodotto/servizio medesimo.

Nel progetto dovrà essere descritto in modo dettagliato come le soluzioni di digitalizzazione e di transizione sostenibile previste, consentano il raggiungimento dell'obiettivo del progetto di innovazione del prodotto/servizio.

Tutte le spese relative alla digitalizzazione e alla transizione sostenibile previste nel piano degli investimenti devono essere pertinenti e congrue alle finalità del progetto, ossia alla realizzazione del prodotto/servizio innovato.

Si precisa inoltre che anche le soluzioni inerenti alla strategia di vendita, indicata come terza categoria di intervento obbligatoria nei progetti dal bando, devono essere finalizzate a favorire la commercializzazione del prodotto/servizio innovato e le relative spese essere pertinenti e congrue a tale scopo.

D Qual è l' intensità di aiuto per le spese di materiali, forniture e prodotti analoghi?

R L'intensità di aiuto per la voce di spesa "F) materiali, forniture e prodotti analoghi" di cui al paragrafo 3.3 del bando di accesso è del 50%, come previsto dall'art. 29 c. 3 lett. d) del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.

D Cosa rientra nella voce di spesa "B) STRUMENTI E ATTREZZATURE" di cui al paragrafo 3.3 del bando di accesso?

R Come indicato nell'appendice A.2, in tale voce di spesa rientrano strumenti e attrezzature (macchinari, impianti strettamente funzionali alla realizzazione dell'innovazione di prodotto/servizio prevista dal progetto) e prodotti hardware/software da acquistare e da utilizzare esclusivamente per la realizzazione del progetto.

D Con riguardo alla voce di spesa “STRUMENTI E ATTREZZATURE”, l’acquisto di nuovi macchinari è da considerarsi imputabile al costo storico del bene o in percentuale, considerando il solo costo d’esercizio relativo alla quota di ammortamento nei mesi di progetto?

R Come previsto nell’appendice A.2 del bando di accesso per strumenti, attrezzature e prodotti hardware/software da acquistare e da utilizzare esclusivamente per la realizzazione del progetto, il costo sarà determinato in base alla fattura al netto di imposte, tasse ed altri oneri accessori (dazi doganali, trasporto, imballo, montaggio).

PREMIALITÀ

D Quali corsi di formazione del personale aziendale concedono l’attribuzione della maggiorazione di punteggio di cui al paragrafo 5.3, lett. b) del bando di accesso?

R Per l’attribuzione della maggiorazione di punteggio, rilevano i corsi di formazione che abbiano attinenza con l’innovazione di prodotto o servizio prevista dal progetto in quanto il bando è emanato in attuazione dell’intervento 1.1.2.1 “Sostegno a progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio negli ambiti della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027”. Sono esclusi i corsi di formazione obbligatoria previsti dalla legge. Alla relazione finale dell’ultimo stato di avanzamento lavori dovrà essere allegata documentazione comprovante l’avvenuto svolgimento dei corsi da parte del personale.

RENDICONTAZIONE

CODICE CUP

D Vista l’obbligatorietà di inserire il CUP nelle fatture elettroniche, in che modo possiamo sanare ed inserire il CUP per le fatture elettroniche emesse prima del decreto di concessione dei contributi?

R A seguito delle modificazioni normative intervenute con D.L. n. 13 del 24.12.2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 41 del 21.04.2023, e successive modifiche, intervenute con L. n. 213 del 30.12.2023, si comunicano le modalità con cui procedere alla regolarizzazione dei titoli di spesa privi di CUP in quanto emessi anteriormente all’attribuzione del medesimo, fermo restando, ovviamente, l’obbligo di apposizione del CUP per tutte le fatture e le quietanze di pagamento emesse in data successiva all’attribuzione del citato codice:

PER LE FATTURE ELETTRONICHE

La fattura elettronica, per essere correttamente rendicontata, dovrà essere regolarizzata mediante la realizzazione di un’integrazione elettronica da unire all’originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell’Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. L’integrazione elettronica della fattura senza CUP è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall’Agenzia delle Entrate (TD20).

In alternativa

La regolarizzazione può ritenersi adempiuta tramite presentazione, mezzo Sigef, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà scaricabile dalla sezione modulistica del Sigef.

PER LE FATTURE CARTACEE

La fattura cartacea, per essere correttamente rendicontata, dovrà essere regolarizzata mediante l’apposizione del CUP sull’originale di ogni fattura cartacea, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile, mediante l’utilizzo di apposito timbro.

Documento contabile finanziato a valere sul PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.1.2 – Intervento 1.1.2.1 - Sostegno a progetti di innovazione e diversificazione di prodotto

o servizio negli ambiti della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 - CUP.....

QUIETANZE DI PAGAMENTO

La quietanza di pagamento, per essere correttamente rendicontata, dovrà essere regolarizzata mediante l'apposizione del CUP sulla copia cartacea di ciascuna quietanza di pagamento, mediante l'utilizzo di apposito timbro (si veda sopra).

POLIZZA FIDEJUSSORIA

D Dove reperire il modello di richiesta della polizza fidejussoria?

R Il modello è scaricabile nell'apposita sezione del Sigef, una volta inseriti i dati dell'impresa in sede di domanda di richiesta anticipo.